a museum of refused and unrealised art projects

MoRE

Elio Marchegiani, *Monolite in bilico*

Biografia Autore:
Nasce a Siracusa nel 1929 da genitori siciliani. Nel 1934 è a Livorno con la famiglia dove trascorre l'infanzia e la giovinezza. Inizia a dipingere da autodidatta. Per tradizione famigliare compie studi classici e si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. L'incontro con Mario Nigro, gli fa decidere la strada da percorrere. Inizia ad organizzare mostre ed incontri culturali, ma è la conoscenza e l'amicizia con Gianni Bertini che gli suggerisce di lasciare la provincia per l'avventura artistica a Parigi, Milano, Roma, Bologna. In queste città eleggerà poi le sue residenze preferendo, nel periodo estivo, lo studio nell'isola di Favignana. Da diversi anni lo troviamo a Pianoro vecchio, una zona residenziale di collina, sulla Via Toscana, che porta al passo della Futa e, nell'estate, lo studio a Misano Adriatico e nell'isola di Ischia.
http://www.eliomarchegiani.com

Titolo:
Monolite in bilico

Anno:
1979

Descrizione del progetto:
Monolite in bilico consiste in un blocco di ardesia o pietra lavica poggiante uno spigolo su un uovo di pietra di Trapani, collocato su piedistallo di cemento bianco e pensato per uno spazio aperto nella città di Gibellina. Spazio e misure da stabilire.
Lo stesso artista, in occasione della donazione del progetto a MoRE, ha voluto ricostruire la complessa vicenda progettuale di questo lavoro: "Dopo la visita alla città nuova di Gibellina nel lontano dicembre 1979, invitato dal Sindaco Ludovico Corrao, pensai di erigere un monolite di ardesia o meglio ancora di lava vulcanica, di grandi dimensioni, che doveva essere posizionato in una delle piazze a rappresentare la forza della natura, appoggiato in bilico su di un grande uovo di travertino come simbolo di rinascita. L'uovo che è un archetipo di valenza misterica e simbolica ha il Sole nel tuorlo e la Luna nell'albume, oro e argento, dualismo ricomposto nell'unità. Da tale unione la vita rinasce e si perpetua. L'uovo che voleva sopravvivere alla forza della natura respingendo il monolite. Ecco perché in bilico. Entusiasta dell'idea, il Sindaco fece subito eseguire l'uovo, che ebbi occasione di vedere realizzato, ma non ho mai avuto risposta circa l'esecuzione del monolite, mai realizzato. Alle mie richieste furono sempre date risposte evasive e scuse varie. Ho così cessato d'insistere avendo capito che qualcosa o qualcuno impediva la realizzazione: venne negata persino la già avvenuta esecuzione dell'uovo!".

a museum of refused and
unrealised art projects

MoRE

Descrizione della documentazione del progetto:

1_ Progetto x Gibellina.jpg (file jpeg, 20,003 x 18,256 cm, 240 dpi)
Foto del modello della scultura

2_ Progetto x Gibellina 001.jpg (file jpeg, 6,363 x 10,173 cm, 200 dpi)
Foto che ritrae Elio Marchegiani e Carola Pandolfo durante la presentazione del modello al sindaco di Gibellina Ludovico Corrao.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:
L'opera fu commissionata dal senatore e sindaco Ludovico Corrao per Gibellina, all'interno della serie di interventi artistici che contraddistinsero la ricostruzione di Gibellina Nuova a seguito del terremoto del Belice del 1968.
Marchegiani per la città realizzò poi nel 1982 un affresco che si estende su tre pareti disposte a formare una nicchia nella scuola elementare a tempo pieno, i cui bambini parteciparono alla scelta dei colori.
Il 22 Gennaio dello stesso anno gli fu conferita dal sindaco la cittadinanza onoraria per il contributo alla rinascita della città, mentre sue opere sono conservate anche nel Museo Civico di Gibellina.

Motivo di mancata realizzazione:
Dopo un'iniziale approvazione, a questo progetto furono preferite altre commissioni.

Bibliografia specifica

Elio Marchegiani*. Linee di produzione 1957-2007*, a cura di Carola Pandolfo Marchegiani, Roma, Carte segrete, 2007.

Marcello Maltese, *Arte e comunità. la ricostruzione di Gibellina*, in *Arte architettura*, Milano, Di Baio Editore, 2006

scheda a cura di:
Marco Scotti

pubblicato su MoRE museum il 10 ottobre 2015

a museum of refused and
unrealised art projects

MoRE

Artist:
Elio Marchegiani was born in Syracuse in 1929 to Sicilian parents. In 1934 his family settled in Livorno, where he spent his childhood and youth. He began painting as an autodidact. Following the family tradition, he received a classical eduction and enrolled at the Law Faculty of the University of Pisa. However, Mario Nigro's acquaintance made him change his path. He began to organize exhibitions and cultural events, but it's his friendship with Gianni Bertini that convinced him to leave the province behind and pursue artistic adventures in cities such as Paris, Milan, Rome and Bologna. The island of Favignana is where he preferred to spend the summers. For several years now he has been living in Pianoro Vecchio, a residential area on the hills, on Via Toscana, alternating the summers in Misano Adriatico and the island of Ischia.
http://www.eliomarchegiani.com

Title:
Il Monolite in bilico (The Monolith in the Balance)

Year:
1979

Project Description:
Monolite in bilico (*The Monolith in the Balance*) consists of a block of slate or lava stone resting on its edge on top of an egg made of travertine from Trapani, and placed on a pedestal of white cement destined for an open space in the city of Gibellina. The exact placement and measurements were yet to be determined. The artist donated his project to MoRE and – given the occasion - recounted the complex history of his work: "After visiting the new town of Gibellina way back in December of 1979, invited by the mayor Ludovico Corrao, I thought of erecting a large monolith made of slate or better yet of volcanic lava, balanced on top of a travertine egg, which was then to be placed in one of the city squares as a symbol of rebirth and a representation of the force of nature. The egg is an archetype of mysterious and symbolic significance, the Sun in the yolk and the Moon in the glare, gold and silver, a reassembled dualism. From this union life is born and perpetuated. The egg prevails over the force of nature by holding up the monolith. That's why it is in the balance. Enthusiastic about the idea, the mayor immediately ordered works to be carried out on the egg. I even had the chance to see it finished, but I never got an answer about the monolith itself, which therefore remained unexecuted. Each time I inquired about the project, I've been given excuses and evasive answers. Thus I ceased to insist because I realized that something or someone was hindering the project. They even went so far as to deny that the egg had ever been made."

Description of the project documentation:

1_ Project x Gibellina.jpg (jpeg, 20.003 x 18.256 cm, 240 dpi)
Photos of the model of the sculpture

a museum of refused and
unrealised art projects

2_ Project x Gibellina 001.jpg (jpeg, 6.363 x 10.173 cm, 200 dpi)
Photo showing Elio Marchegiani and Carola Pandolfo during the presentation of the model to the mayor of Gibellina, Ludovico Corrao.

Comissioner and further information on the original design:
The work was commissioned by the senator and mayor Ludovico Corrao for Gibellina, as part of a series of artistic interventions that marked the reconstruction of New Gibellina after the Belice earthquake in 1968. Marchegiani created a fresco for the city in 1982 that covers three walls arranged to form a sort of niche inside an elementary school, whose children took part in the choice of colors. On January 22 of that year he was awarded honorary citizenship by the mayor for his contribution to the rebirth of the city. His works are also displayed in the Museum of Gibellina.

Causes of project failure:
After initial approval, other projects were preferred over his.

Bibliography:

Elio Marchegiani. *Linee di produzione 1957-2007*, edited by Carola Pandolfo Marchegiani, Rome, Carte segrete, 2007.

Marcello Maltese, *Arte e comunità. la ricostruzione di Gibellina*, in *Arte architettura*, Milano, Di Baio Editore, 2006

Curated by:
Marco Scotti

Published on More Museum on Sept. 25, 2015